

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 20

Adunanza 28 aprile 1999

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI CALUSO - VARIANTE PARZIALE N. 1/BIS
AL P.R.G.I. - ART.17, SETTIMO COMMA, LEGGE REGIONALE 56/77 E
S.M.I. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 17-65295/1999

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è adunata la Giunta Provinciale con l'intervento degli Assessori: MARIO REY, ALDO MILETTO, LUCIANO PONZETTI, ANNA FERRERO, GIUSEPPE GAMBA, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, MARCO CAMOLETTO, BARBARA TIBALDI e con la partecipazione del Vice Segretario Generale f.f. dott. ALBERTO LICCI.

Sono assenti gli Assessori LUIGI RIVALTA, FRANCO CAMPPIA e SILVANA ACCOSSATO.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che il Comune di Caluso:

- è dotato di P.R.G.I. approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 199 - 35711 del 27/02/1990;
- ha adottato, ad avvenuto scioglimento del Consorzio Intercomunale, con deliberazione C.C. n.22 del 02/04/1998, il progetto definitivo della Variante n. 1 al P.R.G.C.;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 23 del 16/03/1999, la Variante parziale 1/bis, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha trasmesso alla Provincia, in data 24/03/1999, gli atti per il pronunciamento di compatibilità, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

Preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.I. vigente quali emergono dalla deliberazione C.C. 23/1999 di adozione;

Rilevato che gli interventi proposti con la variante in oggetto sono:

- modifica di destinazione d'uso di immobili ricadenti in area SI.43.9 e S43.8 del capoluogo nel D.U. 2 di P.R.G. verso la destinazione terziaria-direzionale;
- modifica di destinazione d'uso di immobile in frazione Carolina verso la destinazione residenziale;

Dichiarato che:

- la variante in oggetto non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia predisposto con deliberazione della Giunta Provinciale n. 13-11992/1999 del 27/01/99 e trasmesso agli Enti territoriali interessati per la procedura di approvazione prevista dall'art. 7 della L.R. 56/77;
- per quanto attiene la compatibilità con i progetti sovracomunali, può essere espresso un giudizio di compatibilità limitatamente ai progetti di cui la Provincia è a conoscenza;

Tenuto conto che la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma sopra citato, ricade solamente sull'Amministrazione Comunale;

Preso atto che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

Considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 07/05/1999;

Visto il parere del Servizio Urbanistica datato 13/04/1999;

Acquisiti i pareri ex art. 53 della legge 8 giugno 1990 n. 142 e successive modificazioni;

Visto l'art. 47, 3° comma, della Legge 8 giugno 1990 n. 142;

Con voti unanimi, la Giunta Provinciale

DELIBERA

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 1/bis al P.R.G.I. del Comune di Caluso, adottato con deliberazione C.C. n. 23 del 16/03/1999, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e con i progetti sovracomunali approvati di cui la Provincia è a conoscenza;
2. di trasmettere al Comune di Caluso la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;

3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole, di tutti gli intervenuti.

Il Vice Segretario Generale f.f.
F.to A. Licci

Il Presidente della Provincia
F.to M. Bresso

Estratto dalle deliberazioni assunte dalla Giunta Provinciale in adunanza 28 aprile 1999.